



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La maggior parte degli studenti ha un contesto socio-economico di provenienza medio- alto: ciò consente di progettare meglio le attività d'istituto e facilita la comunicazione con l'utenza. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana negli indirizzi del Liceo Scientifico (1,83%) è superiore a quella della Sardegna (1,65%), ma inferiore a quella della provincia di Sassari e a quella in Italia (2,19% e 3,40% rispettivamente), ma non costituisce motivo di disagio nè per gli studenti nè per la classe.

Vincoli

L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche. Negli indirizzi del Liceo Classico e delle Scienze Umane la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è superiore sia a quella della Sardegna sia a quella della provincia di Sassari, ma inferiore seppur di poco a quella italiana. Il rapporto studenti - insegnante non è del tutto adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola: e' infatti superiore sia rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto di Istruzione Superiore 'A. Segni' nasce, nell'anno scolastico 2012-2013, dall'accorpamento tra il Liceo Classico 'Duca degli Abruzzi', fondato da più di un secolo, il Liceo

Scientifico 'A. Segni' di Ozieri e il Liceo Scientifico 'G. M. Angioy' di Bono, istituiti alla fine degli anni sessanta. Nell'anno scolastico 2015-2016 entra a far parte dell'Istituto anche il Liceo Scientifico 'A. Fermi' di Pozzomaggiore. Nell'anno scolastico 2016-2017 il nostro istituto è stato individuato come sede dell'CTI per il territorio di propria competenza. Come CTI potrà partecipare ad avvisi ad evidenza pubblica per finanziamenti specifici come ad esempio il progetto 'Potenziamento azioni processo inclusione ex art.1 DM 663'. I CTI sono composti da docenti con specifiche competenze, come indicato dalla CM 8/2013, al fine di poter supportare concretamente le scuole e i docenti con interventi di consulenza e formazione mirata. Il bacino d'utenza abbraccia il Logudoro, il Monte Acuto, il Goceano e il Mejlogu. Ozieri, capoluogo del Logudoro, ha un contesto economico caratterizzato dallo sviluppo del settore primario (latifondo, allevamento) e del terziario, principalmente nei settori della Sanità, della Scuola e dei Trasporti. Vivace il contesto culturale, orientato verso la tutela del locale patrimonio storico, archeologico e linguistico. Notevole importanza rivestono il Museo Civico cittadino, il Centro di documentazione di lingua e letteratura sarda e la Biblioteca comunale.

Vincoli

Il Goceano, territorio montano e con disagi notevoli rispetto ad Ozieri e il suo circondario, ha un'economia prevalentemente agro-pastorale, spesso condotta ancora con metodi empirici, con qualche valvola di sfogo, dal punto di vista occupazionale, nel settore della forestazione pubblica. Si registra dunque un mancato sviluppo socio-economico dovuto a cause geografiche, alla carenza di risorse idriche con conseguente scarsa propensione agli investimenti nel campo agricolo e ad una inadeguata organizzazione imprenditoriale. L'area del Mejlogu è priva di grandi infrastrutture ed è rimasta ai margini dei grandi processi di sviluppo economico in quanto l'agricoltura e allevamento (basi dell'economia locale) non sono sempre capaci ad adeguarsi alle mutate leggi di mercato e l'apporto di iniziative produttive nel settore industriale, nell'agricoltura e nel terziario, pur essendo apprezzabile, non è esteso a tutto il territorio. Nonostante le condizioni generali di vita siano notevolmente migliorate, il fenomeno dell'emigrazione rischia di ripetersi in modo ugualmente grave come in passato, anche perché soprattutto nei centri dell'entroterra è carente l'offerta culturale, vi è scarsità di strutture ricreative, sportive e di spazi di aggregazione per i ragazzi. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive (Finanziamenti dalla Regione e dall'Unione Europea) per migliorare l'offerta formativa e negli ultimi anni ha incrementato sensibilmente le proprie risorse economiche. La scuola è dotata di 4 biblioteche, una in ciascuna sede. La percentuale di LIM rispetto alla popolazione scolastica è in linea con tutti i riferimenti territoriali. L'istituto ha un sito web, www.iisantoniosegni.gov.it, costantemente aggiornato e ricco di materiali utili per l'informazione istituzionale al personale, ai genitori e agli studenti; è inoltre provvisto di una connessione a internet in tutti i locali. Le condizioni socio-economiche dell'utenza della scuola permettono di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi d'istruzione e le attività facoltative.

Vincoli

Le molte attività rendono difficile la pianificazione dei tempi di erogazione dei servizi. La scuola ha 4 sedi in 3 comuni differenti e non è presente una palestra in ogni sede. Ha un numero medio di laboratori per sede e di computer rispetto alla popolazione scolastica di gran lunga inferiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale; anche l'ampiezza del patrimonio librario è molto al di sotto rispetto ai benchmark di riferimento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ANTONIO SEGNI OZIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SSIS02400N
Indirizzo	VIA S.SATTA N. 6 OZIERI 07014 OZIERI
Telefono	079787710
Email	SSIS02400N@istruzione.it
Pec	ssis02400n@pec.istruzione.it

❖ DUCA DEGLI ABRUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SSPC024011
Indirizzo	VIA SATTA N. 8 - 07014 OZIERI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Sebastiano Satta 8 - 07014 OZIERI SS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	198

❖ BONORVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SSPC024022
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII ^A - 07012 BONORVA

❖ BONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SSPS024014
Indirizzo	VIA ALDO MORO - 07011 BONO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Aldo Moro 0 - 07011 BONO SS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO
Totale Alunni	117

❖ ANTONIO SEGNI OZIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SSPS024025
Indirizzo	VIA S.SATTA, S.N.C - 07014 OZIERI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Satta 8 - 07014 OZIERI SS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> SCIENTIFICO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	222

❖ **POZZOMAGGIORE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SSPS024036
Indirizzo	VIA POPOLO 6 - 07018 POZZOMAGGIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Popolo 6 - 07018 POZZOMAGGIORE SS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> SCIENTIFICO
Totale Alunni	115

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1



	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	62
Personale ATA	19



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Segni" costituisce una comunità scolastica che si propone la formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione della Repubblica Italiana. Ciascuno dei Licei che lo compongono esprime inoltre significative potenzialità formative derivanti da piani di studio che prevedono insegnamenti disciplinari in ambito letterario, linguistico, artistico, storico-filosofico e matematico-scientifico. Consente, pertanto, di promuovere una cultura di base ampia ed articolata. Al raggiungimento di questi risultati concorre la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- *Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;*
- *La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;*
- *L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;*
- *L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;*
- *La pratica dell'argomentazione e del confronto;*
- *La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;*
- *L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.*

I diversi indirizzi, per rispondere ai bisogni dei propri studenti in rapporto alle esigenze delle comunità, del territorio e del contesto socio-economico in cui



vivono, continuano un processo di rinnovamento finalizzato:

- *Al conseguimento di una preparazione più completa per la prosecuzione degli studi universitari e per l'inserimento nel mondo del lavoro;*
- *Alla ricerca mirata ad organizzare l'azione formativa e riabilitativa degli studenti con esigenze specifiche in dinamica interazione con il contesto scolastico e sociale;*
- *Al dialogo con le famiglie, per la conoscenza e la condivisione delle scelte educative e delle norme che regolano la vita della scuola, compresi gli interventi disciplinari;*
- *All'aggiornamento sulle metodologie, in particolare in relazione alle nuove tecnologie e all'apporto che esse forniscono nella pratica didattica in termini di motivazione e coinvolgimento degli studenti, qualità ed efficacia dell'insegnamento.*

La proposta formativa dell'I.I.S. "A. Segni" di Ozieri si ispira ai seguenti principi:

- *Centralità dello studente;*
- *Consapevolezza di appartenere ad una realtà culturale, quella sarda, fortemente connotata, pur nel rispetto del pluralismo culturale;*
- *Integrazione Europea*
- *Diritto all'istruzione e all'educazione in collaborazione con la famiglia con cui la scuola persegue fini comuni;*
- *Trasparenza dell'azione didattico - educativa;*
- *Libertà, uguaglianza, equità, solidarietà;*
- *Collegialità, in cui si iscrive e si valorizza la libertà di insegnamento;*
- *Rimozione degli ostacoli al raggiungimento degli obiettivi dei soggetti più deboli;*
- *Promozione dell'integrazione scolastica dei soggetti svantaggiati;*



- *Lotta alla dispersione scolastica e perseguimento del successo formativo.*

L'I.S. "A. Segni" di Ozieri assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 11.

In continuità con l'offerta formativa degli anni precedenti il PTOF 2019/2022 è stato quindi concepito secondo un principio marcatamente inclusivo, garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti (nota Miur 1143 del 17 maggio 2018) che si realizza infatti a 360 gradi, rivolgendo l'azione formativa ed educativa all'intera platea degli studenti, senza etichettamenti, secondo le singolarità ed esigenze di ciascun allievo. Le iniziative progettuali portate avanti nel precedente triennio dall'Istituto Superiore "Segni" per favorire l'inclusione di tutti gli studenti (secondo le loro peculiari specificità), la loro partecipazione e coinvolgimento in ogni attività didattiche (interne ed esterne alla scuola), hanno contribuito fortemente alla maturazione del senso identitario, della visione e della mission dell'autonomia scolastica e si sono tradotte in un rinnovato impegno e in una responsabilità condivisa all'interno del corpo docente e non docente. Tali iniziative sono risultate punti di forza e di pregio del progetto formativo ed educativo. In un'ottica di rete sociale sono stati attivamente coinvolti nelle varie azioni d'inclusione, messe in campo dalla scuola, una molteplicità di soggetti (famiglie, studenti, docenti curricolari e di sostegno, associazioni, enti locali). Nell'anno scolastico 2016-2017 l'Istituto Superiore "A. Segni" è stato individuato come sede dell'CTI per il territorio di propria competenza. I Centri Territoriali per l'Inclusione sono organismi organizzati a livello di rete territoriale che assorbono le funzioni dei Centri



territoriali per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, i Centri di documentazione per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e i Centri territoriali di risorse per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, i quali sono composti da docenti con specifiche competenze (come indicato dalla CM 8/2013) al fine di poter supportare concretamente le scuole e i docenti con interventi di consulenza e formazione mirata. In quanto CTI questa autonomia scolastica ha partecipato ad avvisi ad evidenza pubblica per finanziamenti specifici come ad esempio il progetto "Potenziamento azioni processo inclusione ex art.1 DM 663/2016". Dall'anno scolastico 2017-2018 l'Istituto porta avanti il progetto Databes con lo scopo di fornire un archivio, in continuo aggiornamento, sull'inclusione e la diversità concepito su due livelli: un livello di consultazione pubblica che mette a disposizione strumenti per l'inclusione, buone pratiche, facilitatori didattici, software, approfondimenti su tematiche specifiche e un livello di consultazione ad accesso riservato, destinato ad un uso interno, rivolto al personale docente.

Il PTOF 2019/2022, sulla scorta delle pratiche e delle esperienze maturate nel triennio precedente, va quindi incontro alla diversità e alla specificità dei singoli studenti, promuovendo un rinnovato impegno contro ogni discriminazione, per il rispetto delle differenze, la valorizzazione di linguaggi, culture, identità e dando corpo ad azioni di inclusività per tutte le alunne e gli alunni attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio (di cui all'art.1 comma b del D.Lgs n. 66/2017).

All'interno dell'Istituto, nei prossimi tre anni, si implementerà il percorso verso un'inclusione piena e fattiva mediante il potenziamento della didattica laboratoriale per competenze, dando ulteriore e rinnovato impulso alla cultura delle relazioni e di rete già presente, promuovendo nella didattica tutte quelle azioni che concorrono al raggiungimento da parte degli allievi del successo



scolastico. La comunità educante all'interno dell'autonomia scolastica accompagnerà il processo di crescita, sia dei singoli che dei gruppi, favorendo l'incremento della stima di sé, il senso di autoefficacia e di autodeterminazione per far emergere intelligenze multiple, risorse latenti e portando con ciò gli allievi ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale inespresso. Un passaggio obbligato in questo senso è costituito dall'innalzamento della qualità della didattica, dal miglioramento degli esiti scolastici, dall'abbattimento del tasso di abbandoni ed insuccesso attraverso attività di formazione per il personale docente, relative in primis alle nuove tecnologie e ad una didattica rinnovata sul piano metodologico.

La riflessione interna all'autonomia scolastica nelle sedi collegiali ha evidenziato, come passo ineludibile e necessario per innalzare il livello dell'inclusione, strutturare, affinare e condividere un sistema per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica già parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 sulla base di indicatori specifici (di cui all'art.4 del D.L. 66 - 13 aprile 2017). Il Collegio dei Docenti in data 31.10.2018 delibera di utilizzare QUADIS come strumento strutturato di autoanalisi e auto valutazione della qualità dell'inclusione scolastica allo scopo di individuare i punti di forza da valorizzare e gli elementi critici da migliorare, fornendo elementi utili nel quadro di una valutazione complessiva della qualità formativa della scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Introdurre tecniche didattiche innovative finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici in itinere.

Traguardi

Riduzione del numero di alunni con giudizio sospeso.

Priorità

Potenziare il lavoro dei dipartimenti relativamente a programmazione, monitoraggio delle attività e valutazione degli apprendimenti.

Traguardi

Riduzione della variabilità fra le classi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziamento delle capacità logico-deduttive attraverso un uso sistematico di attività di cooperative learning e problem solving.

Traguardi

Miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali rispetto alle medie regionali e nazionali.

Priorità

Programmare simulazioni di prove standardizzate per classi parallele per applicare le competenze acquisite.

Traguardi

Miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali rispetto alle medie regionali e nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari sono stati individuati sulla scorta dei bisogni emergenti dal territorio e dall'utenza, nonché sulla base delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente ed in stretta coerenza rispetto alle priorità definite nel Rapporto di Autovalutazione allo scopo di elevare la qualità del sistema



dell'autonomia scolastica nel suo complesso.

Tali obiettivi che hanno rappresentato il riferimento per l'individuazione delle varie attività/progetti da attivare nonché per stabilire le modalità di impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie (F.S., commissioni, dipartimenti, laboratori, ecc.), saranno conseguiti tramite l'utilizzo ottimale dell'organico dell'autonomia, costituito da posti comuni, di sostegno e di potenziamento e attraverso specifici progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei.

Si tenderà inoltre anche al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'amministrazione scolastica territoriale di riferimento e di seguito riportati:

Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

Adottare tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali nelle classi interessate secondo la normativa vigente e a ridurre il fenomeno del "cheating".

Sviluppare concrete azioni di realizzazione del curricolo per competenze, di formazione del personale, di utilizzo di metodologie innovative per contrastare le difficoltà di apprendimento e innalzare la qualità delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti.

Sviluppare azioni di attuazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro.

Sviluppare azioni di attuazione del CLIL affinché in tre anni possa essere impegnato almeno il 50% delle risorse professionali disponibili nella propria scuola.

Introdurre tecniche didattiche innovative, finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici.

Potenziare il lavoro dei dipartimenti riguardo alla programmazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione degli apprendimenti.

Potenziare le capacità logico-deduttive attraverso un uso sistematico di attività di *cooperative learning* e *problem solving*.

Programmare simulazioni di prove standardizzate per classi parallele per applicare le competenze acquisite.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi riguardano la scelta dettata dalla visione e dalla mission della scuola che è un CTI (Centro Territoriale per l'inclusione) di sviluppare una didattica inclusiva diffusa, rivolta quindi a tutti gli allievi, promuovendo

- una didattica laboratoriale del *saper fare*;
- metodologie che pongano l'allievo al centro dell'azione educativa con un ruolo attivo (*cooperative learning, tutoring, peer teaching, etc.*);
- il superamento di una didattica incentrata sulla lezione prettamente frontale;
- l'utilizzo delle TIC nella didattica curricolare ed extracurricolare da parte dei docenti e dei discenti;
- utilizzo di piattaforme dedicate per le classi virtuali o per la gestione dei Bisogni Educativi Speciali;
- sportelli d'ascolto per la rilevazione delle problematiche degli studenti;
- attività dedicate di prevenzione dei rischi connessi alle dipendenze (droga, alcool, fumo, ludopatie, etc.);
- attività di stage linguistici all'estero in partnership con scuole di altri paesi dell'Unione Europea;
- attività di workshop incentrati sulla robotica e il coding;
- attività di promozione della tutela ambientale e artistica del territorio;
- corsi di formazione gratuiti per studenti e docenti per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL FULL STANDARD)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'Istituto nel prossimo triennio tenderà alla realizzazione di un'articolata serie di attività innovative per andare incontro ai bisogni dell'utenza , anche alla luce dei suggerimenti provenienti dagli stakeholder del territorio:

- Introduzione e sviluppo della metodologia CLIL allo scopo dell'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo l'acquisizione di contenuti disciplinari e al contempo l'apprendimento della lingua straniera.
- Potenziamento delle capacità logico-deduttive attraverso un uso sistematico di attività di cooperative learning e problem solving.
- Promozione di una didattica laboratoriale basata sul saper fare per incentivare l'autostima, il senso di autoefficacia e di empowerment negli allievi.
- Introduzione della piattaforma eTwinning e sviluppo di progetti collaborativi con classi europee; l'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Per il triennio 2019-2022 si proseguirà il progetto [DATABES](http://www.iisantoniosegni.gov.it/databes/) (<http://www.iisantoniosegni.gov.it/databes/>) di documentazione delle pratiche innovative attraverso un'area dedicata del sito web della scuola che prevede la selezione, la raccolta e la messa a disposizione di documenti, approfondimenti, applicativi *freeware* e buone prassi d'inclusione replicabili nei vari contesti scolastici da parte di operatori, docenti, studenti e genitori. Un'area riservata sarà rivolta al personale docente interno per attività di ricerca, consultazione e confronto.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La riflessione interna all'autonomia scolastica nelle sedi collegiali ha evidenziato, come passo ineludibile e necessario per innalzare il livello



dell'inclusione, strutturare, affinare e condividere un sistema per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica già *parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80* sulla base di indicatori specifici (di cui all'art. 4 del D.L. 66 - 13 aprile 2017). Il Collegio dei Docenti in data 31.10.2018 ha deliberato di utilizzare QUADIS come strumento strutturato di autoanalisi e autovalutazione della qualità dell'inclusione scolastica allo scopo di individuare i punti di forza da valorizzare e gli elementi critici da migliorare, fornendo al contempo elementi utili nel quadro di una valutazione complessiva della qualità formativa della scuola.

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Alternanza Scuola lavoro
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BONO	SSPS024014
ANTONIO SEGNI OZIERI	SSPS024025
POZZOMAGGIORE	SSPS024036

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

DUCA DEGLI ABRUZZI

SSPC024011

BONORVA

SSPC024022

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BONO SSPS024014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ANTONIO SEGNI OZIERI SSPS024025
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ANTONIO SEGNI OZIERI SSPS024025
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
***COPIA DI QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

POZZOMAGGIORE SSPS024036
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

DUCA DEGLI ABRUZZI SSPC024011

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE
QO SCIENZE UMANE INGLESE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

DUCA DEGLI ABRUZZI SSPC024011
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ANTONIO SEGNI OZIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo Liceo Scientifico Premessa Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della normativa vigente delineato dal quadro normativo di riferimento nazionale: - 2006 Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio

dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). - D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione; - Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1; - D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; - Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010; - C.M 43/2009 - D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"; - D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

ALLEGATO:

CURRICOLO SEGNI LICEO CLASSICO E SCIENZE UMANE UNICO-COMPRESSED.PDF

NOME SCUOLA

DUCA DEGLI ABRUZZI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo Liceo CLASSICO e Scienze Umane Premessa Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della normativa vigente delineato dal quadro normativo di riferimento nazionale: - 2006 Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). - D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione; - Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1; - D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; - Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010; - C.M 43/2009 - D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"; - D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni

Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali

ALLEGATO:

CURRICOLO SEGNI LICEO CLASSICO E SCIENZE UMANE UNICO-COMPRESSED.PDF

NOME SCUOLA

BONO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo Liceo Scientifico Premessa Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della normativa vigente delineato dal quadro normativo di riferimento nazionale: - 2006 Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). - D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione; - Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1; - D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; - Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010; - C.M 43/2009 - D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"; - D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali

ALLEGATO:

CURRICOLO LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE UNICO.PDF

NOME SCUOLA

ANTONIO SEGNI OZIERI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo Liceo Scientifico Premessa Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della normativa vigente delineato dal quadro normativo di riferimento nazionale: - 2006 Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). - D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione; - Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1; - D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; - Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010; - C.M 43/2009 - D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"; - D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali

ALLEGATO:

CURRICOLO LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE UNICO.PDF

NOME SCUOLA

POZZOMAGGIORE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo Liceo Scientifico Premessa Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della normativa vigente delineato dal quadro normativo di riferimento nazionale: - 2006 Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). - D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione; - Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1; - D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; - Indicazioni

per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegata alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010; - C.M 43/2009 - D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”; - D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali

ALLEGATO:

CURRICOLO LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE UNICO.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PTOF 19-22**

Descrizione:

MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

Istituto Istruzione Superiore “Antonio Segni” Ozieri

Liceo Classico e Scienze Umane Ozieri – Liceo Scientifico Ozieri - Liceo Scientifico Bono - Liceo Scientifico
Pozzomaggiore

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) - Codice Scuola: SSIS02400N e-mail: ssis02400n@istruzione.it – tel. n. 079-
787710 – fax. 079-783297

PTOF 2019/2022

Alternanza scuola-lavoro

L'alternanza scuola lavoro fra orientamento e didattica laboratoriale alla luce della L. 107/2015

Finalità dell'alternanza

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;*
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;*
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;*
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;*
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.*

-

Obiettivi che la scuola deve perseguire:

La **progettazione dei percorsi in alternanza**, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «*comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale*», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

Le scuole devono dunque tener conto delle seguenti indicazioni rispetto alle attività utili per l'elaborazione di un progetto di alternanza da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa:

- **definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza**, in termini di orientamento ed agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- **progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare**, coerente con le

competenze, abilità e conoscenze da acquisire;

- **preparare i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro**, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio;
- **sensibilizzare e orientare gli studenti** a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- **stimolare gli studenti all'osservazione** delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- **condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula**;
- **documentare l'esperienza** realizzata (anche attraverso l'utilizzo di ICT);
- **disseminare** i risultati dell'esperienza.

LA MISSION DELL'ISTITUTO "A. Segni" di Ozieri

L'Istituto intende garantire un'offerta formativa volta:

- alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni;
- al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- alla personalizzazione degli itinerari formativi, differenziati per indirizzo e nella prospettiva orientante, attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;
- al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati con particolare riguardo all'analisi di fattibilità,
- all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;
- alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;

- al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

È evidente come l'alternanza contribuisca alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, (D.P.R. 275/99) che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale.

Soggetti coinvolti

-

Tre sono le figure coinvolte nel progetto: gli studenti, il tutor aziendale e il tutor scolastico.

Gli studenti: per l'a.s. 2018/2019 gli alunni delle classi terze, quarte e quinte (344)

Il tutor aziendale è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. In particolare:

- *permette l'accesso alle strutture aziendali;*
- *garantisce il rispetto degli accordi formativi;*
- *informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali;*
- *compila e aggiorna la modulistica;*
- *valuta l'apprendimento.*

Il tutor scolastico è un docente incaricato a seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda. In particolare:

- *proporre l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche;*
- *individua le aziende più consone per ospitare gli studenti;*
- *segue il corretto svolgimento dell'esperienza;*

□ *valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza;*

□ *riporta in consiglio di classe l'esperienza.*

*Dal momento che la programmazione delle attività richiede sempre più una sinergia tra scuola e territorio, realtà produttive e culturali, enti locali, strutture di servizio, alla fine dell'a.s. 2016/17 è stato costituito il **Comitato scientifico**, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica, delle università e delle istituzioni. Il Comitato Scientifico costituisce dunque un luogo fecondo di confronto, ricerca, programmazione tra i soggetti che devono collaborare sul territorio: Istruzione, formazione e ricerca, Pubblica amministrazione, Mondo produttivo e ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità. (art. 10, comma 2, del d.P.R. 89/2010).*

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

FASE PREPARATORIA

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

- Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola

- Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione del tutor scolastico (anche diverso per ambito o struttura ospitante)
- Presentazione del progetto agli alunni
- Definizione nel Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzato del percorso

- Informazione alle famiglie sulle rilevazioni del consiglio di classe relative ai percorsi individualizzati
- Sensibilizzazione delle aziende, allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza
- Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti
- Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la modulistica relativa
- Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula.

FASE DI ORIENTAMENTO

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

Formazione obbligatoria degli studenti in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno **specifico percorso formativo** da seguire in modalità eLearning, dal titolo *"Studiare il lavoro" - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.*

Il corso è composto da **7 moduli con test intermedi**; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un **credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.**

- Eventuale visita aziendale

FASE OPERATIVA

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

- Il consiglio di classe predispose la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente
- Il consiglio di classe individua e assegna gli studenti alle aziende tenendo in considerazione gli esiti della verifica delle competenze da sviluppare nel percorso scuola lavoro
- Il consiglio di classe decide le modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda
- Il consiglio di classe predispose momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico
- Lo studente si inserisce in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali.
- Il tutor aziendale, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante
- In questa fase il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici.

FASE DELLA VALUTAZIONE

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza.
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

**PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEI VARI INDIRIZZI e
nelle varie classi**

INDIRIZZI:

- SCIENTIFICO DI OZIERI

- SCIENTIFICO DI BONO

-SCIENTIFICO DI POZZOMAGGIORE

- CLASSICO DI OZIERI

-SCIENZE UMANE DI OZIERI

Classi III: Formazione in aula

Attraverso una metodologia intensiva, tra ottobre e dicembre sarà dedicata alla formazione in aula – con il contributo di esperti esterni – nelle materie:

- Diritto del lavoro / Formazione curriculum vitae
- VISITE GUIDATE secondo programmazione del C.d.C

SCIENTIFICO DI OZIERI

Alternanza scuola-lavoro

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte

TUTOR:

Alunni Coinvolti:

Strutture coinvolte:

Percorsi	Enti ed Aziende ospitanti convenzionate	Ore in aula propedeutiche	Ore in azienda	Visite guidate	Periodo
Percorso 1-Agro alimentare	AGRIS SARDEGNA; AGRISUN; Sardaformaggi; Formaggi art. Piras; Sardamenti; AGRIS MOLINO GALLEU SRL; Diga Monte Lerno	8	Da 25 a 60 ore	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 2-A amministrativo - informatico	Uffici dei Comuni di Ozieri, Pattada, Nughedu San Nicolò, Buddusò, Ittireddu, Oschiri, Tula, Ardara, Alà dei Sardi, Bultei, Mores Geasar S.p.a. (Aeroporto Olbia); C.I.A. di Ozieri; INFOFLASK; Uffici amministrativi dell'ospedale di Ozieri; Eccelsa Aviation di Olbia; Loroddiamo s.n.c.; Punto Com; Unipost; Ditta Pinna ASSIFIN	8	Da 25 a 60 ore	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio

<p>Percorso 3- Archiviazione e fruizione beni artistici e storico culturali</p>	<p>Biblioteche Comunali di Oschiri, Ozieri, Pattada, Berchidda, Tula, Alà dei Sardi, Buddusò, Nughedu San Nicolò, Ittireddu</p> <p>Museo etnografico Comunale di Ittireddu;</p> <p>Parrocchia di Ardana; Archivio storico diocesano di Ozieri; Ass. culturale TIME in JAZZ; Edicola, cartolibreria I PORTICI; Libreria IL LABIRINTO</p>	<p>8</p>	<p>Da 25 a 60 ore</p>	<p>Da 10 a 30 ore</p>	<p>da ottobre a luglio</p>
<p>Percorso 4- Comunicazione</p>	<p>La Voce del Logudoro;</p> <p>Libreria il Labirinto di Alghero; Ass. culturale TIME IN JAZZ; Dip. Di Scienze della Comunicazione Università di Sassari; Libreria IL LABIRINTO; Edicola/libreria BELLU; Diocesi di Ozieri e Azione</p>	<p>8</p>	<p>Da 25 a 60 ore</p>	<p>Da 10 a 30 ore</p>	<p>da ottobre a luglio</p>

	Cattolica Italiana				
Percorso 5- Istruzione	CPIA n° 3 Nuoro & Sassari; Scuole materne e istituti comprensivi di Buddusò, Tula, Oschiri, Ozieri, Nule Ludoteca di Pattada; ACSSD – Piccolo Principe di Ozieri	8	Da 25 a 60 ore	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 6- Ricerca e sviluppo	Università di Sassari (vari Dipartimenti); Agris di Ozieri; Agrisun di Chilivani; Arpas (SS); IZS (SS); C.N.R. di Sassari; Agrisolar; Impresa Becciu di Ozieri; Abbanoa	8	Da 25 a 60 ore	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 7- Sanitario	Ospedale di Ozieri; Farmacie: Calzia, Saba, Bogliolo; Erboristeria L'Elicriso; Croce Bianca; Lab. Analisi Alghero;	8	Da 25 a 60 ore	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio

	PHARMAVET LOGUDORO; Ambulatorio veterinario Dott. Agus; L.A.B. di Buddusò				
Percorso 8- Socio assistenziale	Associazioni "Possibilmente", Santa Caterina, Piccolo Principe, progetto Albatross; Caritas Diocesana di Ozieri; Cooperativa 2051 di Pattada; Cooperativa per supporto DSA nella scuola di Pattada; Cooperative sociali: S.P.E.S., Insieme per crescere, Liber Società; LO.MA. S.r.l.	8	Da 25 a 60 ore	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 9- Sportivo	Ass. Dilett. Sportiva Demonas; Palestre: Time out, Fitness Time; Atletica Runner; Piscina comunale di Ozieri; A.S.D. & 80 Basket; FIGC	8	Da 25 a 60 ore	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio

	A.I.A. di Ozieri				
Percorso 10- Viaggi / visite con laboratori	Università di Cagliari: laboratori del Dip. Di Oristano e della Facoltà di Ingegneria Elettronica, Orto Botanico; Conferenza NABA; NHSMUN; Progetto Unisco; Sardinian job day; Osservatorio astronomico di Siligo; Stage lavorativi in Italia e all'estero	8	Da 25 a 60 ore	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 11- Sicurezza	Corso base sulla sicurezza	8			Ottobre

SCIENTIFICO DI POZZOMAGGIORE
Alternanza scuola-lavoro

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte

TUTOR:

Alunni Coinvolti:

Strutture coinvolte:

Percorsi	Enti ed Aziende ospitanti convenzionate	Ore in aula	Ore in azienda	Visite guidate	Periodo
Percorso 1-A <i>agro alimentare</i>	Acque minerali Santa Lucia; Latteria sociale cooperativa di Pozzomaggiore; Azienda agricola F.Ili Melas; Azienda agricola Calaresu; Azienda agricola IRIS; Azienda agricola "Sa venalzosa"; Azienda agricola vitivinicola di Nieddu M. B.; Azienda agricola "Lughinzanas"; F.Ili Pinna Industria casearia S.p.a.		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 2-A <i>amministrativo -informatico</i>	Uffici dei Comuni di: Bonorva, Semestene, Pozzomaggiore, Cossoine,		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio

	Giave, Torralba, Padria; Ufficio di consulenza del lavoro di Rag. Usai; COLORES_U Studio grafico e fotografico; E.DA.COM. di M. Carta				
Percorso 3- Archiviazione e fruizione beni artistici e storico culturali	Biblioteche Comunali di: Bonorva, Cossoine, Giave, Padria, Pozzomaggiore, Thiesi; Associazioni culturali: "Isperas", Pro Loco di Cossoine		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 4- Comunicazione	Studio grafico e fotografico di Pozzomaggiore; Associazione culturale "Isperas"		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 5- Istruzione	Università (SS); Ist. Comprensivo di Pozzomaggiore		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 6- Ricerca e	Università di Sassari;		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio

sviluppo	Associazione culturale Pro Loco di Cossoine				
Percorso 7- Sanitario	Studio veterinario Dott. Cuccuru; Farmacia Sardu Pancaldi		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 8- Socio assistenziale			Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 9- Sportivo			Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 10- Viaggi / visite con laboratori	Firenze Stage lavorativi in Italia e all'estero		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 11- Sicurezza	Corso base sulla sicurezza	8 ore			Ottobre

SCIENTIFICO DI BONO
Alternanza scuola-lavoro

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte

TUTOR:

Alunni Coinvolti:

Strutture coinvolte:

Percorsi	Enti ed Aziende ospitanti convenzionate	Ore in aula	Ore in azienda	Visite guidate	Periodo
Percorso 1-A gro alimentare	Agenzia Forestas (CA)		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 2-A mministrativo -informatico	Uffici dei Comuni di: Bultei, Benetutti, Bono, Bottidda		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 3- Archiviazione e fruizione beni artistici e storico culturali	Biblioteche Comunali di Bono, Benetutti, Illorai, Bottidda, Bultei		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 4- Comunicazione			Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 5- Istruzione			Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 6- Ricerca e sviluppo	Università di Sassari; Agenzia Forestas		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 7- Sanitario	Farmacia		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio

	Corrias di Benetutti; AVIS di Benetutti				
Percorso 8- Socio assistenziale	Servizi sociali (LARES) di Ozieri; Centro Anziani di Bono; Croce Verde di Orune		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 9- Sportivo			Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 10- Viaggi / visite con laboratori	Stage lavorativi in Italia e all'estero		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 11- Sicurezza	Corso base sulla sicurezza	8 ore			Ottobre

CLASSICO DI OZIERI
Alternanza scuola-lavoro

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte

TUTOR:

Alunni Coinvolti:

Strutture coinvolte:

Percorsi	Enti ed Aziende ospitanti	Ore in	Ore in azienda	Visite guidate	Periodo
----------	---------------------------	--------	----------------	----------------	---------

	convenzionate	aula			
Percorso 1-A gro alimentare	S.p.a. Buddusò; Cooperativa Sardaformaggi; Allevatori Mores		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 2-A mmministrativo -informatico	Uffici dei Comuni di Ozieri, Pattada, Nughedu San Nicolò, Buddusò, Ittireddu, Oschiri, Tula, Ardara, Alà dei Sardi, Bultei, Mores Uffici amministrativi dell'Ospedale di Ozieri		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 3- Archiviazione e fruizione beni artistici e storico culturali	Biblioteche Comunali di Oschiri, Ozieri, Pattada, Berchidda, Tula, Alà dei Sardi, Buddusò, Nughedu San Nicolò, Ittireddu Parrocchia di Ardara; Archivio storico diocesano di Ozieri Museo Diocesano di Arte Sacra di Ozieri e Musei Comunali; Museo		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio

	Etnografico Comune di Ittireddu; Pro Loco Pattada				
Percorso 4- Comunicazione			Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 5- Istruzione	Università di Sassari; Scuole materne e istituti comprensivi di Buddusò, Tula, Oschiri, Ozieri, Nule		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 6- Ricerca e sviluppo	Agenzia Forestas- Centro Allevamento e Recupero della Fauna Selvatica; Università di Sassari: vari dipartimenti.		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 7- Sanitario	Azienda Ospedaliera Università di Sassari - Lab.Analisi; Azienda Ospedaliera - Centro Trasfusionale - Ozieri; Azienda		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio

	Ospedaliera Università di Sassari - Ingegneria Clinica; Clinica Veterinaria - Città di Mortara - Pavia; Ambulatorio veterinario Dott. S. Agus. Erboristeria L'Elicriso				
Percorso 8- Socio assistenziale	Cooperativa sociale S.P.E.S. di Ozieri.		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 9- Sportivo			Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 10- Viaggi / visite con laboratori	Stage lavorativo a Malta; Sardinian Job Day; Progetto Unisco; Osservatorio astronomico di Siligo; "Mostra Nuragica" Sassari.		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio

Percorso 11- Sicurezza	Corso base sulla sicurezza	8 ore			Ottobre
----------------------------------	-------------------------------	----------	--	--	---------

LICEO delle SCIENZE UMANE DI OZIERI
Alternanza scuola-lavoro

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte

TUTOR:

Alunni Coinvolti:

Strutture coinvolte:

Percorsi	Enti ed Aziende ospitanti convenzionate	Ore in aula	Ore in azienda	Visite guidate	Periodo
Percorso 1-A gro alimentare	Sardaformaggi, S.p.a.		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 2-A mministrativo -informatico	Uffici dei Comuni di Ozieri, Pattada, Nughedu San Nicolò, Buddusò, Ittireddu, Oschiri, Tula, Ardara, Alà dei Sardi, Bultei, Mores		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 3- Archiviazione e	Biblioteche Comunali di Oschiri, Ozieri,		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio

<i>fruizione beni artistici e storico culturali</i>	Pattada, Berchidda, Tula, Alà dei Sardi, Buddusò, Nughedu San Nicolò, Ittireddu Parrocchia di Ardana; Archivio storico diocesano di Ozieri				
Percorso 4- Comunicazione			Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 5- Istruzione	Università di Sassari; Scuole materne e istituti comprensivi di Buddusò, Tula, Oschiri, Ozieri, Nule Ludoteca di Pattada		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 6- Ricerca e sviluppo	Università di Sassari		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 7- Sanitario	Erboristeria L'Elicriso		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
Percorso 8- Socio assistenziale	Associazioni; "Possibilmente", Santa Caterina, Piccolo Principe,		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio



	<p>progetto AlbatroSS; Caritas Diocesana di Ozieri; Cooperativa 2051 di Pattada; Cooperativa per supporto DSA nella scuola di Pattada;</p> <p>Cooperative sociali: S.P.E.S., Insieme per crescere, Liber Società;</p> <p>LO.MA. S.r.l.</p>				
<p>Percorso 9- Sportivo</p>	<p>Ass. Dilett. Sportiva Demones;</p> <p>Palestre: Time out, Fitness Time;</p> <p>Atletica Runner; Piscina comunale di Ozieri; A.S.D. & 80 Basket; FIGC A.I.A. di Ozieri</p>		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
<p>Percorso 10- Viaggi / visite con laboratori</p>	<p>Stage lavorativi in Italia e all'estero</p>		Da 25 a 60	Da 10 a 30 ore	da ottobre a luglio
<p>Percorso 11-</p>	<p>Corso base sulla sicurezza</p>	8 ore			Ottobre

Sicurezza						
------------------	--	--	--	--	--	--

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO per gli alunni con particolari specificità

La legge 107, nell'indicare le modalità di attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro per i ragazzi con particolari specificità, si attiene al D.Lgs.n.77/05 in cui viene descritta la realizzazione e l'organizzazione di questi percorsi di alternanza, e precisamente, nell'art.4 comma 5 si accenna ad una **riduzione di orario** dei suddetti percorsi relativamente all'orario: *«I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro».* Inoltre, sempre nel medesimo D.lgs. nell'art.6 comma 3 si indica la modalità di valutazione dei percorsi degli studenti diversamente abili. *«La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n.104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità».* In tale decreto legislativo non si individuano ulteriori indicazioni a riguardo.

Emerge chiaramente la necessità per i nostri allievi con particolari specificità, come per tutti gli altri studenti, di **Costruire progetti calibrati sulle loro capacità e bisogni.** Per realizzare tutto questo è necessario dialogare e coinvolgere tutte le persone che interagiscono con l'allievo:

famiglia, neuropsichiatri, educatori, consiglio di classe, insegnante di sostegno e, in un secondo momento, interagire con il tutor aziendale che seguirà lo studente in questa nuova esperienza lavorativa.

DESTINATARI:

- Alunni con particolari specificità del terzo anno per i quali si prevedono tirocini interni all'Istituto (segreteria, biblioteca,), seguiti dai docenti referenti di ciascun allievo, affinché comincino a familiarizzare con attività non prettamente didattiche;
- Alunni con particolari specificità del quarto e quinto anno per i quali si prevedono tirocini esterni presso enti da convenzionare e da selezionare in base alle specificità ed attitudini di ciascun allievo. Nel caso in cui l'allievo, benché del quarto o quinto anno, presenti tratti diagnostici tali da non consentire tirocini esterni, saranno attivati tirocini interni.

DURATA

Triennale per gli alunni non ancora diplomati per un monte ore da definirsi in relazione alla specificità dell'alunno e dalla disponibilità dell'ente accogliente.

Triennale per i diplomati per un monte ore da stabilirsi.

OBIETTIVI

- Favorire l'inclusione e l'integrazione
- Favorire lo sviluppo di un processo di autoconsapevolezza
- Favorire la crescita personale e sociale
- Migliorare la capacità di sviluppare relazioni interpersonali basate sul rispetto e sull'accoglienza dell'altro

- Sviluppare la responsabilità di assumersi un compito

Nell'anno scolastico 2017-2018 il D.S., Prof. Stefano Manca, in accordo con la F.S. per l'alternanza scuola lavoro, Prof.ssa Dettori e con l'approvazione del Collegio Docenti, avevano proposto di inserire fra le attività di alternanza, da includere nel percorso per competenze relativo all'ambito socio-assistenziale, un'esperienza che consenta agli studenti del nostro istituto di effettuare le ore di stage come assistenti dei loro compagni disabili, guidati da un tutor esterno professionista, appartenente ad una cooperativa sociale con cui l'istituto si convenziona.

Tale attività viene riconfermata anche per il corrente anno scolastico 2018-2019.

-

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati avviati due progetti spendibili come attività di alternanza scuola lavoro:

- Il Progetto Biblioteca Scolastica Innovativa con l'utilizzo della Piattaforma Qloud
- Il Progetto "Guardiani della Costa"

Valutazione ed Attestato di ASL

Strumenti e metodi di valutazione delle competenze in uscita previsti

1. Controllo della regolarità della frequenza (tenuta di un registro delle presenze)
2. Valutazione della partecipazione e collaborazione attiva attraverso le informazioni fornite dal tutor esterno (presso gli enti ospitanti)

Controllo delle competenze acquisite in itinere e a fine percorso nelle discipline coinvolte

3. Somministrazione di un test per la valutazione del livello di informazione sulla sicurezza

nel lavoro, successivamente alla partecipazione al corso di formazione.

4. Somministrazione di un questionario che prevede la valutazione:
 - a. dell'organizzazione
 - b. dell'interesse
 - c. dell'utilità per il percorso scolastico
 - d. della positività dell'esperienza in termini di coinvolgimento e orientamento futuro.

Tutte le attività elencate verranno riconosciute come esperienze svolte dall'alunno nel corso degli studi attraverso attestati di partecipazione rilasciati dall'istituto.

Il coordinatore d'indirizzo avrà cura di documentare le attività programmate e attuate nell'anno scolastico in una dettagliata relazione da cui emergano la progettazione, l'impegno organizzativo, l'attuazione e la valutazione formativa delle esperienze.

Soggetti coinvolti nella fase di preparazione, tutoraggio e valutazione:

L'attività vede coinvolti nelle attività di organizzazione e realizzazione del percorso i docenti della Commissione Alternanza e i Tutor, coordinati dalla F.S. per l'Alternanza scuola lavoro.

Per la predisposizione dei progetti formativi redatti per ogni singolo alunno, in base all'esperienza di alternanza e ai fini della valutazione, è indispensabile il contributo dei singoli Consigli di classe coordinati dai tutor designati per ciascuna classe.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ LABORATORIO DI ARTE E CREATIVITA'**

Considerando che un approccio precoce con la conoscenza della Storia dell'Arte e con l'operatività manuale può essere una risorsa per tutti gli alunni, il laboratorio Arte e Creatività è pensato per favorire può favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze, promuovere un atteggiamento positivo d'appartenenza e integrare maggiormente gli alunni BES, DSA o con disagio in gruppi di alunni creando l'occasione per lavorare insieme in un'ottica inclusiva con una modalità stimolante sin dal primo Biennio del Liceo classico. - 2 ore settimanali per classe Classi interessate - 1 Biennio Liceo Classico Attività • Introduzione ai primi elementi di Storia dell'arte attraverso attività in classe, cominciando dalla conoscenza del proprio territorio • Laboratori archeologici di approfondimento e visite guidate nel territorio finalizzate ad una conoscenza diretta del patrimonio locale • Attività pratica di gruppo nel Laboratorio Artistico Creativo della scuola In conformità e armonia con le esigenze e iniziative degli alunni, il laboratorio è attrezzato per le seguenti attività: Disegno dal vero con l'utilizzo di oggetti; pittura; piccola falegnameria; realizzazione di plastici; scultura e modellato; Metodologie • Lezioni frontali • Lezioni frontali partecipate • Utilizzo di strumenti multimediali • Proiezione di film e documentari • Visite guidate • Attività pratica laboratoriale progettuale e creativa

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • Conoscere il Linguaggio essenziale della Storia dell'Arte e le principali testimonianze archeologiche e artistiche del territorio. • Approfondire la conoscenza e le peculiarità dei singoli campi della disciplina. • Conoscere i colori e le loro combinazioni. • Conoscere e sviluppare nuove tecniche pittoriche. • Saper adattare un'immagine all'ambiente disponibile. • Il colore, lo spazio, la composizione, il peso e l'equilibrio, simmetria e asimmetria. Competenze attese: • Acquisire consapevolezza del patrimonio artistico, principalmente locale • Acquisire consapevolezza del percorso progettuale alla base di un manufatto • Esprimersi e

comunicare: l'alunno idea e progetta ricercando soluzioni creative ed originali •
Acquisire e interpretare l'informazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: Alunni e docenti

Risultati attesi:

- allestimento di laboratori dotati linea LAN e wireless e attrezzati di postazioni informatiche
- miglioramento della qualità dell'apprendimento.
- diffusione della cultura digitale
- favorire l'apprendimento delle competenze chiave

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Destinatari: docenti e studenti

Risultati attesi:

- copertura totale con reti LAN e wireless di tutti i locali della scuola nei vari plessi.
- diffusione della cultura digitale
- incremento dei livelli qualitativi della didattica.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatari: studenti

Risultati attesi:

CONTENUTI DIGITALI

- promozione della cultura digitale;
- incremento dei livelli qualitativi dell'apprendimento;
- capacità gestionale in ricerche mirate nelle risorse informative cartacee e digitali;
- capacità di gestione della comunità digitale degli utenti della biblioteca;
- promozione della lettura con strumenti tipici dei social network;
- capacità di applicazione della tecnologia in ambito lavorativo e di studio.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: studenti

Risultati attesi:

- diffusione della cultura digitale
- favorire l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale
- aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo
- favorire una cultura aperta all'innovazione
- favorire l'apprendimento delle competenze chiave

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Destinatari: docenti e allievi

Il corso di ECDL FULL STANDARD intende in generale promuovere la cultura digitale.

Fornisce competenze digitali spendibili in funzione della didattica e dello studio.

Risultati attesi:

- elevamento nelle competenze di gestione degli strumenti delle TIC e dei relativi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- applicativi.
 - promozione di una cultura digitale diffusa.
 - elevare i livelli motivazionali e di partecipazione degli allievi.
 - riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle nuove tecnologie.
 - innalzamento dei livelli di apprendimento.
 - favorire l'apprendimento delle competenze chiave
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti

Risultati attesi:

- innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento.
- motivazione e coinvolgimento attivo da parte degli alunni.
- promozione dell'inclusione digitale (uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale).
- innalzamento dei livelli qualitativi dell'apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

DUCA DEGLI ABRUZZI - SSPC024011

BONORVA - SSPC024022

BONO - SSPS024014

ANTONIO SEGNI OZIERI - SSPS024025

POZZOMAGGIORE - SSPS024036

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI VALUTAZIONE FINALE IL Collegio dei docenti, che, secondo la normativa vigente, è chiamato annualmente a stabilire i criteri generali da adottare in sede di scrutinio finale, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe, approva, all'unanimità, i seguenti principi cui i Consigli stessi dovranno ispirarsi per lo svolgimento degli scrutini finali: 1. COLLEGIALITA': a) Il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dell'insegnante di ogni singola materia rispetto all'alunno, ma è il risultato d'insieme di una verifica e di una sintesi collegiale (C.M. 20 sett. 1971) b) Il Consiglio di Classe stabilisce i parametri per l'attribuzione dei voti; c) l'organo che valuta è il Consiglio di Classe, sulla base delle proposte di voto di ciascun docente; d) il voto di condotta viene assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del docente che ha il maggior numero di ore; e) il passaggio alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe sulla base della normativa vigente e dei criteri approvati dal Collegio dei docenti. 2. GLOBALITA' DELLA VALUTAZIONE: a) ogni singola proposta di voto, espressa sulla base dei parametri deliberati prioritariamente dal Consiglio di Classe, dovrà scaturire da un congruo numero di verifiche scritte, orali o pratiche e dovrà attestare il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi specifici prefissati, in termini di conoscenze, competenze e capacità; b) ciascun voto non dovrà essere il risultato della media matematica dei voti attribuiti nel corso dell'anno ma dovrà esprimere il livello raggiunto, in considerazione anche dei seguenti fattori: - situazione di partenza dell'alunno; -evoluzione della sua personalità sotto il profilo sia cognitivo che relazionale; -regolarità nella frequenza; - metodo di studio; - interesse, partecipazione sia alle attività curriculari che extracurricolari - capacità autonome di recupero. Questi elementi contribuiscono alla formulazione della proposta di voto. 3. MOTIVAZIONE ADEGUATA DELLE DELIBERAZIONI: Ogni deliberazione deve essere presa dopo un accurato esame dei singoli casi senza trascurare nessun elemento utile alla valutazione complessiva dei risultati a cui l'alunno è giunto.

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**VOTO FREQUENZA RISPETTO NORME COMPORTAMENTALI PARTECIPAZIONE**

10 (DIECI) Frequenza assidua e puntualità in classe. Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare; puntuale rispetto delle consegne; disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

9 (NOVE) Frequenza assidua e puntualità in classe Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Lievi e sporadici episodi di distrazione durante le lezioni; partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare; puntuale rispetto delle consegne; disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

8 (OTTO) Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare. Qualche episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni. Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto non sempre puntuale delle consegne; selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

7 (SETTE) (Presenza di almeno due richiami scritti sul giornale di classe derivanti anche da uno solo degli elementi indicati alle voci frequenza, rispetto norme, partecipazione) Frequenza non sempre regolare e/o scarsa puntualità in classe; ripetute richieste calcolate di entrata o di uscita e/o di permessi assenze "strategiche" in concomitanze di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola. Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola; episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Ripetute inadempienze nel rispetto delle consegne e del regolamento d'Istituto; resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

6 (SEI) (Presenza di oltre due richiami scritti sul giornale di classe reiterate infrazioni disciplinari, sospensione dalle lezioni, derivanti anche da uno solo degli elementi indicati alle voci frequenza, rispetto norme, partecipazione) Frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe; numerose richieste calcolate di permessi di entrata o di uscita e/o assenze "strategiche" in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola. Episodici comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti informatici, elettronici e cellulari); mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento) sottrazione di beni altrui; abbandono arbitrario dell'istituto. Nei suddetti a tali episodi deve far seguito un autentico ravvedimento e un atteggiamento propositivo. Frequenti inosservanze delle consegne e/o scarsa considerazione del regolamento d'Istituto.

5 (CINQUE) (Non ammissione alla classe successiva - Non ammissione all'esame di stato) Frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore previsto. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc.) - ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile. - trasgressione legge sulla violazione della privacy Inosservanza delle consegne e/o dispregio del regolamento d'istituto; resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

ALLEGATI: Griglia di valutazione COMPORTAMENTO 2.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva In base al Decreto Legge 137/2008 contenente il testo della riforma scolastica attuata la valutazione sul comportamento prevede la mancata promozione alla classe successiva dello studente che ottiene un voto in condotta inferiore a sei decimi. E' prevista inoltre la non ammissione alla classe successiva per lo studente che superi il 25% di ore di assenza rispetto al monte ore di lezione personalizzato. Inoltre lo Statuto delle studentesse e degli studenti prevede che possa venire applicata la sanzione disciplinare di

allontanamento dalla scuola per l'intero anno scolastico, con conseguente non promozione alla classe successiva o all'esclusione dagli Esami di Stato. **CLASSI INTERMEDIE:** 1. Sono ammessi alla Classe successiva: A) tutti gli alunni che riportano una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina . B) tutti gli alunni che, pur non avendo pienamente conseguito, in una o più discipline, gli obiettivi cognitivi e formativi previsti dagli ordinamenti degli studi, a giudizio del Consiglio di Classe si trovino in una delle seguenti due condizioni: a) Presentino insufficienze tali da non compromettere l'adeguatezza della preparazione complessiva e possano raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo, previa integrazione dello scrutinio finale (sospensione del giudizio); b) Presentino insufficienze tali da non compromettere l'adeguatezza della preparazione complessiva e possano comunque seguire proficuamente il programma di studi dell'anno successivo grazie alle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ed a recuperare autonomamente le carenze evidenziatesi, secondo le linee di programmazione indicate dai docenti. 2. Nel caso di promozione deliberata in base ai punti 1.B.a e 1.B.b, la scuola comunica alla famiglia le motivazioni delle decisioni del consiglio di classe, nonché un dettagliato resoconto sulle carenze dell'alunno, indicando anche i voti proposti dai docenti in sede di scrutinio nelle discipline in cui l'alunno non ha raggiunto la sufficienza . Verrà, inoltre, data, una dettagliata indicazione sulle parti del programma relativo alle carenze, e fornito materiale per un recupero autonomo durante la pausa estiva. 3. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, dopo un congruo numero di verifiche, mostrino di non avere conseguito gli obiettivi di apprendimento delle varie discipline, rivelando gravi carenze nella preparazione complessiva nonché indubbia inadeguatezza di conoscenze, competenze e capacità per cui non sarebbero in grado di affrontare l'impegno richiesto dal piano di studi del successivo anno di corso, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. **DEBITO FORMATIVO E SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** Il debito formativo segnalato dal docente e deliberato dal Consiglio di classe va inteso, come già detto, come un profitto di insufficienza non grave determinato da carenze nella preparazione. Tali carenze tuttavia, a giudizio del docente e del Consiglio di classe, sono ritenute recuperabili dallo studente attraverso un tempo e un impegno supplementari. La scuola, sulla base delle indicazioni fornite man mano dai Consigli di classe, programma, nel corso dell'anno scolastico, gli interventi di sostegno e recupero secondo la predetta ordinanza Ministeriale n° 92 del 5 novembre 2007. Il calendario degli interventi

programmati e i risultati ottenuti sono portati a conoscenza dello studente e della sua famiglia. La scuola si assume il compito di perseguire il successo formativo degli studenti garantendo la realizzazione delle iniziative che riducano le disomogeneità di livello tra gli studenti e migliorino l'apprendimento. E' tuttavia evidente che, a fronte dell'impegno obbligatorio della scuola di garantire pari opportunità a tutti gli studenti, non può corrispondere uguale garanzia sugli esiti positivi del percorso scolastico essendo essi determinati dalle caratteristiche del lavoro scolastico e domestico di ciascuno studente.

ACCERTAMENTO DEL DEBITO Il debito formativo segnalato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale dell'anno scolastico rappresenta l'esito negativo dei tentativi di recupero compiuti dalla scuola, anche attraverso specifiche iniziative: di fatto lo studente non si è dimostrato capace di migliorare il suo insufficiente livello di apprendimento. In questa fase, allora, le attività di recupero e il successivo accertamento del recupero del debito avverranno in base all'O.M. n.92 del 5.11.2007. Ecco i punti principali: - Le attività di recupero sono parte integrante del lavoro scolastico e sono programmate dai consigli di classe - Le attività di recupero si realizzano durante tutto l'anno e le scuole hanno l'obbligo di attivare corsi di recupero individuando le materie in cui gli studenti sono più carenti. Gli studenti sono tenuti alla frequenza a meno che le famiglie intendano non avvalersene e in questo caso dovranno comunicarlo formalmente e per iscritto alla scuola. Sia che ci sia avvalga o no dei corsi, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal Consiglio di classe che mantiene comunque la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel certificarne gli esiti. L'istituzione scolastica adempierà agli altri obblighi organizzativi in materia ai sensi dell'O.M. n°92, del 5 novembre 2007, art 2 c.mi 1-12. Al termine delle attività si effettueranno, dunque, le verifiche e le famiglie verranno avvisate dei risultati. Scrutinio finale: - per chi, anche allo scrutinio finale, riportasse insufficienze, il Consiglio di classe valuterà la possibilità di un ultimo appello e nell'albo dell'istituto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio". Si predisporranno altri corsi e attività da realizzare nei mesi di giugno, luglio e tra fine agosto e i primi di settembre. Le verifiche finali, che si dovranno svolgere entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, dovranno tener conto dei risultati conseguiti anche nelle altre fasi del corso di recupero. Il consiglio di classe, quindi, delibera l'integrazione dello Scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva (art.6, c.mi 1-5).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CLASSI TERMINALI 1. L'ammissione agli esami di stato avverrà secondo l'O.M. n°26 del 15/03/2007 art.2 comma 1.a e 1.d e l'art.3 legge 11/01/2007. 2. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.(O.M. n°43 dell' 11/04/2002, art.8, comma 1).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITO SCOLASTICO Per tutti gli alunni, sia in sede di scrutinio finale a giugno, sia a settembre, verrà assegnato il credito spettante secondo gli indicatori sotto elencati. Il consiglio di classe in fase di scrutinio assegnerà a ciascun alunno delle classi dell'ultimo triennio, ammesso alla classe successiva, il credito scolastico e formativo ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del Regolamento degli esami di Stato. L'attribuzione dei punti nell'ambito della banda di oscillazione fissata dal Regolamento tiene conto della media dei voti al momento dello scrutinio finale e dei seguenti indicatori: 1. Assiduità della frequenza scolastica (Frequenza > 85%) (curricolare) 2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (curricolare) 3. Partecipazione attiva, costante e collaborativa ad attività complementari e integrative, iniziative culturali promosse dall'Istituto, eventi, gare, e competizioni nazionali/ internazionali, interventi extracurricolari anche in rete con altre scuole (Extracurricolare) 4. Eventuali crediti formativi debitamente documentati, intesi come esperienze non occasionali, anche lavorative, effettuate nell'anno scolastico in corso, coerenti con le finalità didattico - educative dell'istituto. (Extracurricolare). All' alunno, promosso all'unanimità a giugno, che abbia una media dei voti uguale o superiore al punto medio della banda di oscillazione, viene assegnato il massimo previsto da tale banda, qualora sia in possesso di almeno tre dei suddetti indicatori. All'alunno, promosso a maggioranza a giugno, con una sola carenza lieve in un quadro positivo, viene attribuito il massimo della banda di oscillazione, qualora abbia una media uguale e non inferiore al punto medio di tale banda. All'alunno, con media dei voti tra il nove e il dieci, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione qualora sia in possesso di almeno due degli indicatori sopraelencati. All' alunno che risulta promosso a settembre viene attribuito il minimo della banda di oscillazione di riferimento. Ogni situazione particolare sarà attentamente vagliata dal Consiglio di Classe. Il punteggio massimo della banda è

assegnato come segue: Media =6 con 2 indicatori (almeno uno curricolare) 6 =6,5 + 1 indicatore ovvero con 3 indicatori 7 =7,5 + 1 indicatore ovvero con 3 indicatori 8 =8,5 + 1 indicatore ovvero con 3 indicatori 9 =9,5 + 1 indicatore ovvero con 2 indicatori CREDITO FORMATIVO Fermo restando l'obbligo del rispetto della normativa vigente (L n.425 del 10/12/97; DPR del 23/7/98, n.323), il Collegio dei docenti delibera il seguente criterio: Il Consiglio di Classe valuta caso per caso le esperienze extrascolastiche debitamente documentate e certificate individuando quelle che, a suo giudizio, danno luogo all'acquisizione di crediti formativi per l'incidenza sul processo di formazione dell'alunno e coerenti con l'indirizzo di studi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola, nella sua programmazione annuale, progetta attività che includono la partecipazione anche degli studenti BES (disabili, DSA e altri). La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. L'istituto ha un proprio regolamento per l'inclusione degli alunni BES, redige un PAI e struttura PEI e PDP con l'intento di sviluppare, potenziare e/o migliorare il servizio di accoglienza, l'inserimento e la crescita formativa e/o personale di tutti gli alunni. Il GLI e il dipartimento di sostegno sono attivi nel dare gli indirizzi ai C.d.C. circa le corrette prassi operative nel campo dell'insegnamento-apprendimento. La scuola ha anche un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Punti di debolezza

Possono e devono essere naturalmente migliorati: l'efficacia delle attività per gli studenti con bisogni educativi speciali, la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e le modalità di verifica degli esiti.

Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula devono essere maggiormente diffusi a livello di scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che hanno manifestato maggiore difficoltà sono individuati tra quelli che hanno registrato un elevato numero di assenze per motivi di salute o familiari, studenti con difficoltà di apprendimento certificati (DSA), studenti che possiedono una preparazione non adeguata a quella richiesta dall'ordine di scuola. Per venire incontro agli alunni in difficoltà vengono attivati i seguenti interventi: - attività di recupero individualizzate in itinere in orario curricolare, privilegiando le attività laboratoriali e i lavori di gruppo. - corsi di recupero per piccoli gruppi e per classi parallele in orario extracurricolare alla fine del primo quadrimestre. Sono previste prove di verifica per valutare i risultati raggiunti. La scuola favorisce, inoltre, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con l'attivazione di corsi per l'acquisizione di certificazioni esterne (Pet, FCE), partecipazione al Certamen, al premio letterario città di "Sassari", partecipazione a gare competitive di matematica e fisica, a tornei di scacchi a livello locale, regionale e nazionale.

Punti di debolezza

1. Mancanza di risorse finanziarie destinate a: - corsi di recupero e potenziamento con un numero adeguato di ore; - gare e competizioni al di fuori del Comune in cui è ubicata la scuola; - stage linguistici all'estero per studenti con difficoltà economiche.
2. La mancanza di strutture adeguate per gli studenti pendolari (mensa, servizio di trasporti con orari compatibili alle attività pomeridiane)
3. Gli interventi che la scuola ha realizzato per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sono stati sempre efficaci a causa del numero limitato di ore per corso e per le difficoltà degli studenti fuori sede a frequentarli.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Come previsto dalla Legge n. 107 del 13.07.2015 e i successivi Decreti attuativi l'Istituto ha costituito la Commissione Servizi per gli studenti e inclusione di cui prot. 8526 del 11/10/2018 per pianificazione, aggiornamento, attuazione e monitoraggio del PEI. Il processo di definizione del PEI avviene in sede di GLHO (Gruppo di lavoro handicap operativo) con la partecipazione di tutte le componenti competenti - CdC, famiglia, educatori e enti locali. Dopo un periodo di osservazione l'osservazione spontanea e l'analisi dei risultati delle prove diagnostiche, sentite tutte le figure specialistiche che operano con e per l'alunno/a, il GLHO avvia tutte le pratiche per la definizione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il processo di definizione del PEI avviene in sede di GLHO (Gruppo di lavoro handicap operativo) con la partecipazione di tutte le componenti competenti - CdC, famiglia, educatori e enti locali.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

L'Istituto, attraverso l'istituzione e la convocazione del GLHO, coinvolge attivamente la famiglia nella definizione e sviluppo delle attività educative/didattiche. I genitori partecipano attivamente monitorando costantemente il processo di insegnamento-apprendimento, fornendo informazioni riguardanti l'attività svolta a casa e i comportamenti tenuti dal/la discente in relazione ai diversi compiti-impegni.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Come previsto dal Decreto legislativo 13.04.2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107." , la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è parte integrante del procedimento di valutazione delle

istituzioni scolastiche previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. L'Istituto definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri: a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica; b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione dei bisogni educativi specifici delle studentesse e degli studenti; c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; e) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; f) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola. Come previsto dall'art. 9 del D.lsg n°66 del 13 Aprile 2017 e richiamato nella nota MIUR prot. 1553 del 04 agosto 2017, nell' Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Segni" di Ozieri, si è costituito il GLI di Istituto di cui prot. 9186 del 26/10/2018. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione svolge funzioni di programmazione, proposta e supporto e in particolare: 1. supporto al collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché supporto ai consigli di classe nell'attuazione dei PEI 2. rilevazione dei BES presenti nella scuola, tramite i Consigli di Classe, chiamati a segnalare ai referenti per l'inclusione i casi meritevoli di attenzione; 3. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; 4. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; 5. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; 6. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze tradotte in sede di definizione del PEI; 7. elaborazione di una proposta di Piano di inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Al fine di garantire un supporto professionale e di qualità l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e la formulazione dell'orario di servizio dei docenti e delle educatrici è stata deliberata dal GLI cercando di rispettare: a) Continuità didattica b)

Esigenze relative alle aree disciplinari e alla valorizzazione della professionalità dei docenti sulla base del curriculum e della formazione per garantire la massima competenza

Approfondimento

L'approccio didattico-educativo sarà stile co-teaching tra docenti "curricolari" e docenti "di sostegno". Sarà sfruttata la compresenza fra docenti in un'ottica di collaborazione, di co-progettazione e pianificazione per fornire un'istruzione a diversi livelli. Attraverso un'organizzazione di lavoro coordinato e qualificato, mediante la valorizzazione delle differenze e la realizzazione di un ambiente flessibile e creativo, si attueranno momenti di intervento individualizzato e/o personalizzato, di recupero e potenziamento.



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza.	2
Funzione strumentale	1) Gestione del PTOF, RAV, PDM, autovalutazione; 2) Orientamento in entrata e in uscita; 3) Servizi per gli studenti e inclusione – cyber bullismo; 4) Alternanza scuola-lavoro.	4
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• essere punto di riferimento organizzativo• sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità• riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti• raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.• mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola• coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi,	4



	<p>compresenze ecc.) • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni</p>	
Animatore digitale	Promuovere la cultura digitale attraverso iniziative di varia tipologia (progetti di formazione, studio e approfondimento), supportare i docenti nell'uso delle nuove tecnologie.	1
Team digitale	In coordinamento con il Master Teacher attività di supporto nella realizzazioni di progetti dedicati alla promozione della cultura digitale.	3
Coordinatore attività ASL	Coordina le attività di contatto con le realtà aziendali, associative ed istituzionali per la stesura delle convenzioni relative.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Attività di didattica curricolare (15) Attività di sostegno (1)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	16



A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività di didattica curricolare (5) di cui Attività di Potenziamento (2) Attività di sostegno (1) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	6
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento curricolare + Potenziamento [1] Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di didattica curricolare (3) Attività di sostegno (3) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di didattica curricolare (5) Attività di sostegno (2) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	7
A026 - MATEMATICA	Attività di didattica curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di didattica curricolare Impiegato in attività di:	10



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Attività di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di didattica curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di didattica curricolare (1) Attività di sostegno (2) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di didattica curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	4
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di didattica curricolare (8) Attività di sostegno (4) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	12
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di didattica curricolare Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Attività di didattica curricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	6

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo
Ufficio per la didattica	Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: · Iscrizioni · Esonero tasse · Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo · Assenze · Buoni libro – Assegno di studio · Infortuni degli alunni · Stage · Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica



News letter

Modulistica da sito scolastico

<http://www.iisantoniosegni.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCOPO DELL'AMBITO N. 1 SASSARI – ALGHERO – GOCEANO PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ CONCERNENTI LA DEFINIZIONE DELLE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA DEL PERSONALE SCOLASTICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE DI SCOPO (art. 1 comma 70 e ss legge 15 luglio 2015 n. 107)

“Rete di scopo dell’Ambito n. 1 Sassari – Alghero – Goceano per l’espletamento di attività concernenti la definizione delle ricostruzioni di carriera del personale scolastico”

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra l’Ufficio scolastico territoriale e le istituzioni scolastiche aderenti per l’organizzazione e razionalizzazione, il supporto e la gestione dei seguenti adempimenti amministrativi:



a) ricostruzioni di carriera del personale assunto con il piano straordinario di assunzioni relativo all'a.s. 2015/16 (procedimenti arretrati ancora in carico presso le scuole); b) ricostruzioni di carriera del personale immesso in ruolo con decorrenza dall'as. 2016/17, e del personale ATA immesso in ruolo dal 1.9.2017 per l'a.s 2017/18;

c) altri procedimenti di ricostruzione di carriera da definire secondo specifiche tecniche operative date dalla scuola capofila alle scuole aderenti, che si impegnano a rispettare. La suddetta collaborazione è finalizzata alla definizione di un più efficace coordinamento di azioni e procedure amministrative tese ad una miglior gestione delle stesse, anche con riguardo alle riforme in atto sulla digitalizzazione dei processi e l'organizzazione degli uffici.

❖ **RETE DI SCOPO N.4 OSSI (PNF) PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE DI SCOPO N.4

PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per l'organizzazione e realizzazione delle attività previste nel progetto della Rete di ambito per la Formazione del personale docente e ATA tenendo conto delle esigenze delle singole scuole.



La formazione attuata a livello territoriale, oltre a creare sinergie tra le istituzioni scolastiche al fine di favorire lo scambio formativo, professionale e culturale, consente economie di scala e permette una pianificazione dei percorsi formativi per assicurare la partecipazione dei docenti del territorio e delle scuole aderenti alla rete stessa.

La rete lavorerà sulle seguenti tematiche, fatta salva l'eventuale integrazione e/o modifica dell'elenco:

- autonomia organizzativa e didattica;
- didattica per competenze e innovazione metodologica e competenze di base;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- competenze di lingua straniera;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- scuola – lavoro;
- valutazione e miglioramento

Per quanto riguarda il personale ATA le tematiche sono quelle indicate nella circolare MIUR prot.n.40587 del 22.12.2016 e riportate in dettaglio nel Piano Triennale di Ambito.

La rete individuerà, per il triennio 2016-19, le tematiche formative d'interesse, in ordine di priorità, per ognuna di esse elaborando una specifica unità formativa secondo l'apposito format fornito dall'USR.

La scuola capofila della rete di scopo collaborerà con quella della rete d'ambito e con la scuola polo all'organizzazione delle attività di formazione previste per l'ambito.



❖ RETE DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PON LOGOS (ITE MARTINI CAGLIARI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole (escluse le reti di scuole) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Istituzioni scolastiche, l'Ente Città Metropolitana di Cagliari e l'Associazione Tenores, aderiscono alla rete denominata LOGOS allo scopo di realizzare le azioni e gli obiettivi del progetto **“Logos: Poesia, musica e tradizione orale della Sardegna”**, PON ASSE 1 /SOTTOZIONE 10.2.5B - Avviso 4427 del 02-05-2017 Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

❖ RETE DI SCOPO TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE CTS-CTI DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI SASSARI (AA.TT. N. 1 E N. 2) REALIZZAZIONE PROGETTI “IMPLEMENTAZIONI MIUR BESWB”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

ACCORDO DI RETE DI SCOPO

(art.I comma 70 e ss legge 15 luglio 2015 n. 107)

**tra le Istituzioni Scolastiche della rete CTS-CTI dell’Ambito Territoriale della
provincia di Sassari**

(AA.TT. n. 1 e n. 2)

per la realizzazione dei progetti “Implementazioni per MIUR BESWB”

(DM 663 art 1, c.1 “Inclusione e Disabilità”)

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche della rete CTS-CTI dell’Ambito Territoriale della provincia di Sassari per la realizzazione dei progetti “Implementazioni per MIUR BESWB”-Sardegna di ciascuna Istituzione scolastica, progetti distinti ma strettamente correlati tra loro in sinergia per la cui realizzazione risultano necessari:

- un coordinamento territoriale unitario che si inquadri nell’ambito del progetto nazionale MIUR BESWEB
- un coordinamento tecnico territoriale per lo sviluppo del software
- una progettazione dei contenuti per lo sviluppo del software che sia coerente e unitaria in relazione all’interoperabilità degli applicativi previsti nei singoli progetti
- lo sviluppo degli applicativi previsti nei singoli progetti con affidamento ad un unico ente qualificato

La suddetta collaborazione è pertanto finalizzata alla definizione di un efficace coordinamento delle relative azioni e procedure amministrativo-contabili per garantire una miglior gestione delle stesse.

**❖ FLIPNET LA CLASSE CAPOVOLTA**

Questo attività di formazione propone un'esperienza che ribalta il punto di vista: capovolgere la didattica per favorirne la personalizzazione, renderla più adatta a tutti i bisogni educativi, guadagnare tempo in classe utilizzando tecnologie didattiche innovative. Il percorso si svolge totalmente on-line con materiali sempre accessibili e utilizzando la metodologia della didattica capovolta. Si articola in una fase di studio individuale con video lezioni, materiali didattici e l'assistenza costante di un tutor per il lavoro sulle esercitazioni e una fase di lavoro di gruppo dove gli esperti dialogano in videoconferenza sulle esercitazioni inviate e rispondono in diretta alle domande dei partecipanti (le videoconferenze vengono registrate e pubblicate su una piattaforma didattica) Nell'attestato che si ottiene completando con successo le 3 esercitazioni obbligatorie vengono certificate 50 ore di formazione. Il corso è certificato dalla società Flipnet, Ente accreditato MIUR per la formazione dei docenti secondo la direttiva Ministeriale 170 del 2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ APPLICATIVI PER LA DIDATTICA

Corso laboratoriale in presenza e online su specifici applicativi per la didattica. Il corso sarà tenuto da un Ente riconosciuto dal MIUR per la formazione e sarà rilasciato un attestato in relazione ai crediti formativi maturati.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO BASE E AVANZATO DI LINGUA INGLESE

Corso avanzato e di base in presenza sulla lingua inglese. Il corso sarà tenuto da un Ente riconosciuto dal MIUR per la formazione e sarà rilasciato un attestato in relazione ai crediti formativi maturati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Corso laboratoriale in presenza e online sui disturbi specifici dell'apprendimento. Il corso sarà tenuto da un Ente riconosciuto dal MIUR per la formazione e sarà rilasciato un attestato in relazione ai crediti formativi maturati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI ERASMUS PLUS E COMUNITARI

Il corso si propone di formare dei docenti in materia di Progettazione e gestione di progetti ERASMUS PLUS e comunitari. Il corso sarà tenuto da un Ente accreditato per la formazione dal MIUR e ai partecipanti verrà rilasciato attestato relativamente ai crediti formativi maturati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ASSISTENZA AD ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO ATTREZZATURE E APPLICATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO BASE E AVANZATO DI INGLESE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso base e avanzato di inglese
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI



Descrizione dell'attività di formazione	Nuova disciplina in materia di appalti
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola